

## ETRUSCO

Sì l'Etruria è tutta qua  
su quei colli costruirò le mie città.  
Viti e ulivi planterò  
e moltissimo metallo estrarrò.  
Poi, ingegnere e architetto io sarò,  
i vasi inciderò,  
la mia dama di gioielli coprirò,  
quanti dipinti in casa mia  
e quante feste con la musica e le danze.  
Io Etrusco che son io,  
Etrusco che non sono altro  
acquedotti costruirò  
fognature inventerò.  
Sì l'arco resisterà,  
con la chiave di volta reggerà.  
Io gli dèi pregherò  
e gli àuguri interpellerrò.  
Poi, con il vento nei capelli osserverò  
il volo degli uccelli  
capirò così gli dèi e i miei fratelli  
quante necropoli in campagna  
e quante tombe con pareti decorate.  
Io Etrusco che son io,  
Etrusco che non sono altro  
le saline costruirò  
ed il sale estratto venderò.  
Etrusco che son io,  
Etrusco che non sono altro  
acquedotti costruirò  
fognature inventerò.

## IL RATTO DELLE SABINE

Guarda guarda che bella città che hai fondato  
con le mura alte e le capanne allineate  
ma, le ragazze non ce l'hai,  
discendenti non ne avrai,  
se la moglie a tutti non darai.  
"Veramente avevo già un'idea per la testa,  
voglio organizzare una super mega festa,  
tutti i Sabini inviterò,  
poi le donne rapirò  
così a Roma una chance darò"  
Giunge finalmente la serata tanto attesa,  
arrivano i Sabini con donne e bambini,  
poi il re conta fino a tre  
i Romani portano le donne con sé.  
I Sabini adesso son davvero inferociti  
faran guerra a Roma se non vengon risarciti,  
ma, le Sabine dicono: "No,  
non battetevi per noi,  
siam contente di restar con lor";  
ma, le Sabine dicono: "No,  
non battetevi per noi,  
siam contente di restar con lor".

## ROMOLO E REMO

Sul Tevere stasera c'è un rumore che non c'era,  
una lupa si avvicina e trova una cestina,  
ci sono due gemelli, decide di allattarli.

RIT.: Ma che gemelli fantastici  
han preso proprio dal loro papà,  
ch'è Marte il dio della guerra,  
il nonno governava una città.

Faustolo e la moglie vogliono adottarli,  
Romolo e Remo decidon di chiamarli,  
li portano con loro e li aman come figli.  
RIT...

Romolo e Remo sono oramai cresciuti,  
e vengono a sapere la loro triste storia,  
uccidono lo zio e liberano il nonno.

RIT...

Romolo e Remo lasciano Albalonga,  
vogliono fondare una nuova capitale,  
Romolo è il prescelto ed il fratello uccide.

RIT: Che bel momento per Romolo,  
di Roma lui sarà il primo re.  
Roma magistra i gemelli avrà  
e la lupa nello stemma della città.

RIT: Questa leggenda è fantastica,  
racconta come Romolo fondò  
una città invincibile  
che tutto il mondo sottometterà.

## I SETTE RE DI ROMA

Romolo di Roma fu il re fondatore  
a lui van per sempre gloria ed onore.  
Numa Pompilio fu religioso e pio,  
fece costruir un tempio ad ogni dio....  
Tullo Ostilio fu re guerriero  
dei fratelli Orazi andava fiero.  
Anco Marzio gran costruttore,  
del porto d'Ostia fu l'inventore....  
Tarquinio Prisco di gran civiltà  
di case in muratura riempì la città.  
Servio Tullio assai intrapendente,  
di mura cinse Roma per proteggere la gente....  
Di questi bravi re a rovinar la reputazione  
ci pensò Tarquinio il Superbone,  
fece tanti guai e deluse i Romani  
che lo cacciarono e non vollero più sovrani....

### CORNELIA MADRE DEI GRACCHI

Erano due fratelli Caio e Tiberio  
vivevano a Roma con Cornelia  
Cornelia era una mamma molto affettuosa  
che amava i propri figli sopra ogni cosa.  
*Un giorno i suoi figli  
agli altri mostrò  
se ci ascoltate vi diremo proprio come andò. (bis)*  
Una matrona tra le più vanitose  
volle mostrar le sue pietre preziose  
Cornelia prontamente chiamò i fratelli  
e disse: "Anch'io ti mostro i miei gioielli!"  
*Ecco perché Cornelia  
alla storia passò  
come una mamma che solo ai suoi figli pensò. (bis)*  
Erano due fratelli Caio e Tiberio  
vivevano a Roma con Cornelia  
Cornelia era una mamma molto affettuosa  
che amava i propri figli sopra ogni cosa...

### PLEBEI E PATRIZI

L'antica Roma era repubblicana  
ma solo i patrizi avevano il potere  
potevano votare e fare i magistrati  
mentre i plebei erano a faticar.  
Ci son due consoli e tanti senatori  
ma tutti son patrizi e questo non va bene!  
I plebei sono arrabbiati e sciopero faran  
e sull'Aventino si ribelleran.  
Senza i plebei Roma si bloccò  
allora i patrizi li minacciarono  
con la forza e la violenza ma questo non bastò  
furono costretti infine a trattar.  
Ci son due consoli e tanti senatori  
ma ora i plebei si posson candidar.  
La plebe ha ottenuto anche un nuovo magistrato  
e le leggi sono scritte nel foro.

### ROMA CONQUISTA L'ITALIA

Con la monarchia Roma aveva rinforzato  
i suoi territori lungo il fiume più amato,  
poi però, dopo un po',  
Lazio e Etruria conquistò.  
Presto ai Romani questa Roma non bastava  
guerra dopo guerra il territorio si allargava...  
Con un solo tentativo  
era l'oro l'obiettivo  
Galli Celti in quantità  
conquistaron la città.  
E i Celti con le tasche piene andarono via  
la città risorse poi con molta più energia...  
E una volta i Tarantini  
che non erano cretini  
un aiuto chiesero  
al re greco dell'Epiro.  
E con gli elefanti Pirro arriva sulle navi  
giunse in Italia per combattere i Romani...  
E i Romani inizialmente  
ne hanno prese tante tante  
la vittoria non si sa se di Pirro poi sarà.  
La battaglia decisiva fu a Malevento  
da quel giorno in poi fu chiamata Benevento.

### LE GUERRE PUNICHE

I Romani si allargarono e volevano la Sicilia  
ma ci stavano i Fenici che non se ne andavano.  
Una nave fu trovata, dai Romani ricopiata,  
costruirono una flotta per combattere sul mar.  
Guarda un po' i Romani come son  
son tenaci combattenti e alla fine vinceranno.  
Guarda un po' i Romani vinsero  
a Milazzo affondarono del nemico le navi.  
Ed Annibale andò in Spagna per godersi la cuccagna  
ma i Romani non ci stanno e gli dissero di no!  
Con decine di elefanti scavalcarono le Alpi  
i Fenici imbufaliti li volevano ammazzar.  
Guarda un po' sti Cartaginesi qua  
una serie di battaglie fino a Canne vinsero.  
Poi però i Fenici persero  
i Romani con Scipione furono i trionfatori.  
Dopo anni di battaglie i Romani conquistarono  
gli Stati alleati con i Cartaginesi.  
Occuparono la Grecia, la Turchia e la Macedonia  
rimaneva solamente da arrivare in Africa...  
E Catone ripeteva all'ossessione  
che Cartagine doveva dalla Terra scomparir.  
E alla fine delle guerre puniche  
la città fu rasa al suolo da legioni di Romani.

## AVE CAESAR

Il 13 luglio a Roma del cento avanti Cristo in su  
fu messo un bel fiocco azzurro  
alla porta della Iulia Gens  
veniva così annunciato l'arrivo di Caio Giulio  
un uomo che sarà un grande e valoroso general.

Ave Caesar Iulio Caesar

fin da ragazzo hai sostenuto i popolar  
molte avventure tu vivrai ed i Romani aiuterai.

Sei il migliore, hai un gran cuore, credi a noi!

Sei stato molto ammirato quando eri un triumviro,  
la Gallia hai conquistato la patria ti ringrazierà.

Ottenesti la vittoria sui soldati di Gneo Pompeo,  
diventasti dittatore i poteri eran tutti tuoi.

Ave Caesar Iulio Caesar

sei stato un grande sei stato un mito quasi immortal!

Le terre hai dato ai militar, hai riformato il calendar  
il mese di luglio tu han dedicato Giulio Caesar.

Ave Caesar, Ave Caesar

molti patrizi sono invidiosi del tuo poter  
una congiura poi faran e la tua fine arriverà,  
noi ti ammiriamo, ti ricordiamo: ave Caesar!